GECOL **Imper-F**

DoP N. RPC - 8804/05 - 130730
Conforme ai regolamenti REACH (CE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GECOL Imper-F.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso consigliato: Prodotto per la protezione delle superfici, rivestimenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GECOL SERVICES, S.L.
C/ Marineta, 14 e 16. -- Polígono Industrial Llevant
08150 Parets del Vallés (Barcellona) - Spagna -
Tel. 902 41 41 20
Fax: 93 573 06 39
info@gecol.com
www.gecol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Istituto Nazionale di Tossicologia e Scienze Forensi: 91 562 04 20

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

- Attenzione, Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.
- Pericolo, Eye Dam. 1: Provoca gravi lesioni oculari.
- Attenzione, Skin Irrit. 1: Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie (esposizione singola).

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento n. 1272/2008 sulla Classificazione, etichettatura e imballaggio (CLP).

PERICOLO

GHS07 GHS05

Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti/occhiali protettivi/maschera.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Chiamare immediatamente un CENTRO DI INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE o un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con la normativa vigente sul trattamento dei rifiuti.

Ulteriori dati:
Contiene cemento Portland
(Contiene agenti riducenti: Cr VI < 2 ppm. Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessuna.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Miscela di additivi, aggregati e cementi.
Componenti:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Concentrazione
CAS: 65997-15-1 EINECS: 266-043-4	Cemento, Portland, prodotti chimici Contiene agenti riducenti: Cr VI < 2 ppm Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335.	10 - 40 %
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4	Quarzo (Assenti frazioni cristalline respirabili) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro	25 - 50 %

Per ulteriori informazioni sulla pericolosità delle sostanze, vedere le sezioni 8, 11, 12 e 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l´intervento di un medico, mostrandogli la Scheda di dati di sicurezza del prodotto.

- **Inalazione:**
  Allontanare la persona interessata dal luogo dell'esposizione, tenerla a riposo in un ambiente ben aerato.
  In casi gravi come l'arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo immediatamente assistenza medica.
- **Contatto con la pelle:**
  Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare una doccia alla persona interessata, se necessario, con abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso di gravi condizioni, rivolgersi al medico. Se il prodotto causa ustioni o congelamento, non togliere gli indumenti poiché potrebbe provocare un peggioramento delle lesioni dovuto al loro attaccamento alla pelle. In caso di formazione di vesciche sulla pelle, evitare che scoppino per diminuire il rischio di infezione.
- **Contatto con gli occhi:**
  Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Impedire alla persona interessata di strofinare o chiudere gli occhi. Se l'interessato indossa lenti a contatto, rimuoverle purché non siano incollate agli occhi, altrimenti potrebbero verificarsi ulteriori danni. In qualsiasi caso, dopo il lavaggio, è necessario consultare il più rapidamente possibile un medico mostrando la scheda di sicurezza del prodotto.
- **Ingestione:**
  Non provocare assolutamente il vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione.
  Mantenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, in quanto esiste la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore; se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto contiene cemento, che a contatto con acqua o i liquidi del corpo (sudore, ecc.) produce una reazione fortemente alcalina in grado di causare irritazioni agli occhi e alla pelle.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza)

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione
Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso.
In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo

alle Installazioni di protezione contro gli incendi (R.D. 1942 / 1993 e successive modifiche).
NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto non presenta pericolo di incendio, non è esplosivo e non facilita o alimenta la combustione di altri materiali.
5.3. Raccomandazioni per il personale addetto all'estinzione degli incendi
Utilizzare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze.
Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o

innescare un'esplosione BLEVE (esplosione dei vapori che si espandono a causa dell'ebollizione di un liquido) come conseguenza di alte temperature.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
In caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol, utilizzare un respiratore.
Garantire un'adeguata ventilazione.
Si prega di fare riferimento alle misure di protezione di cui ai punti 7 e 8.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.
In caso di fuga o penetrazione di gas nei corsi d'acqua, nel suolo o nelle fognature, informare le autorità competenti.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il

suo smaltimento.
Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Garantire sempre una sufficiente ventilazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedere capitolo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- **Precauzioni generali:**
  Utilizzare in aree ventilate. Evitare la formazione e l'accumulo di polvere.
- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni:**
  Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Travasare il prodotto con lentezza per evitare la formazione di cariche elettrostatiche che potrebbero incidere su prodotti infiammabili. Vedere la sezione 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.
- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di rischi ergonomici e tossicologici:**
  Per il controllo dell'esposizione consultare la sezione 8. Non mangiare, bere o fumare nei luoghi di lavoro; lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree pranzo.
- **Raccomandazioni tecniche per la prevenzione dei rischi ambientali:**
  In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Tenere i contenitori sempre ben chiusi.
- Materie incompatibili:
  Tenere lontano dall'acqua e dagli ambienti umidi.
- Indicazioni per i locali:
  Mantenere i locali adeguatamente aerati.
  Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con il cibo.
  Temperatura di stoccaggio: Temperatura massima: 40 ºC – Tª mín.: 5 ºC
- Mantenere il recipiente ben chiuso e protetto dall'esposizione all'aria e all'umidità.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
8.1. Parametri di controllo

Identificazione	Valori limite ambientali		
Cemento, Portland, prodotti chimici CAS: 65997-15-1 CE: 266-043-4	**VLA-ED**		10 mg/m³
	VLA-EC		
	Anno	2014	
Silice cristallina (diametro superiore a 10 micron). CAS: 14808-60-7 CE: 238-878-4	**VLA-ED**		0,025 mg/m³
	VLA-EC		
	Anno	2014	

Valori limite di esposizione (lavoratori) DNEL Non rilevante.
Valori limite di esposizione (popolazione) DNEL: Non rilevante.
Valori limite di esposizione PNEC: Non rilevante.

8.2. Controlli dell'esposizione
- **Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro:**
  In conformità con l'ordine di priorità per il controllo dell'esposizione professionale (R.D. 374/2001 e successive modifiche), si raccomanda l'estrazione localizzata nell'area di lavoro come misura di protezione collettiva al fine di evitare il superamento dei limiti di

esposizione professionale. In caso di utilizzo di dispositivi di protezione individuale, questi ultimi devono disporre della "marcatura CE" ai sensi del R.D. 1407/1992 e successive modifiche.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.
La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.
Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore sull'uso dei dispositivi e delle attrezzature.

- **Protezione degli occhi:**
  Occhiali di sicurezza.
- **Protezione della pelle:**
  indossare indumenti che garantiscano una protezione completa della pelle, ad esempio cotone, gomma, ecc.
- **Protezione per le mani:**
  indossare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, ad esempio PVC, neoprene o gomma.
  Si raccomanda il neoprene (0,5 mm).
  Guanti sconsigliati: nessuno.
- **Protezione respiratoria:**
  Non necessaria per l'utilizzo normale.
  Si consiglia di utilizzare una maschera antipolvere durante l'applicazione.

Controlli dell'esposizione ambientale:
In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni si veda la sezione 7.1.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Per informazioni complete, consultare la scheda tecnica del prodotto.
Aspetto fisico:

- Condizioni fisiche a 20 ºC: Solido.
- Aspetto: Polvere.
- Colore: Non determinato.
- Odore: Inodore.

Valore pH a 20 ºC: 11 – 13
Punto di fusione: Non applicabile.
Punto di ebollizione: Non applicabile.
Punto di infiammabilità: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.
Autoinfiammabilità: Prodotto non infiammabile.
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.
Pressione di vapore: Non applicabile.
Densità a 20 ºC: 1,30 g/cm^3.
Densità relativa: Non applicabile.
Densità di vapore: Non applicabile.
Solubilità in acqua: Solubile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non determinato.
Viscosità: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informativa aggiuntiva disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non si prevedono reazioni pericolose se si seguono le istruzioni tecniche per la conservazione di prodotti chimici. Vedere paragrafo 7.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni indicate non si prevedono reazioni pericolose che possano produrre una pressione o temperature eccessive.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'incidenza diretta dell'umidità.
Nessuna informativa aggiuntiva disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibili: Acidi.
Formazione di silicati e idrossidi di calcio con acqua.
Interazioni con sali metallici non nobili (alluminio, ammonio, ecc.)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto in quanto tale. Al momento di realizzare la classificazione di pericolosità sugli effetti corrosivi e irritanti, sono state prese in considerazione le raccomandazioni contenute nel paragrafo 3.2.5 dell'Allegato VI del R.D. 363/1995 (Direttiva 67/548/CE), nel paragrafo 3, lettere b) e c) dell'articolo 6 del R.D. 255/2003 (Direttiva 1999/45/CE) e nell'Allegato I del regolamento CLP.

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

- **Ingestione (tossicità acuta):**
  Non presenta sostanze classificate come pericolose a seguito di ingestione.
- **Inalazione (tossicità acuta):**
  Provoca irritazione delle vie respiratorie, solitamente reversibile e limitata alle vie respiratorie superiori.
- **Contatto con la pelle e con gli occhi:**
  Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.
- **Effetti CMR (Cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
  I criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti.
- **Effetti di sensibilizzazione:**
  Il contatto prolungato con la pelle può portare a episodi di dermatite allergica da contatto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:**
  I criteri di classificazione non sono seguiti, non presentando sostanze classificate come pericolose per questo effetto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:**
  I criteri di classificazione non sono seguiti, non presentando sostanze classificate come pericolose per questo effetto.
- **Pericolo in caso di aspirazione:**

I criteri di classificazione non sono seguiti, non presentando sostanze classificate come pericolose per questo effetto.

Altre informazioni:
A contatto con la pelle bagnata, senza un'adeguata protezione, può causare ispessimento, screpolature o fissurazioni della pelle.
Informazioni tossicologiche specifiche della sostanza:
Il prodotto, in conformità con il metodo di calcolo della direttiva generale della CE sulla classificazione dei preparati nella sua

ultima versione valida, presenta i seguenti rischi: Irritante.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità
Non determinato.
12.2. Persistenza e degradabilità
Non disponibile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non determinato.
12.4. Mobilità nel suolo
Non determinato.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile.
12.6. Altri effetti avversi
Non descritti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Gestione dei rifiuti (smaltimento e recupero):
Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato per le operazioni di recupero e smaltimento conforme all'Allegato 1 e all'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, Legge 22/2011) Secondo i codici 15 01 (2000/532/CE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Vedere paragrafo 6.2.
Disposizioni legislative relative alla gestione dei rifiuti:
In conformità all'Allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006

(REACH), si fa riferimento alle disposizioni comunitarie o nazionali relative alla gestione dei rifiuti.

- Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, 2000/532/CE: Decisione della Commissione del 3 maggio 2000.
- Legislazione nazionale: Legge 22/2011.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU
Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi delle normative ADR, DNA, IMDG, IATA.
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto delle Nazioni Unite
Non applicabile.
14.3. Classe/i di pericolo connessa/e al trasporto
Non applicabile.
14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e il Codice IBC
Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Regolamentazione e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Sostanze candidate all'autorizzazione di cui al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH):
Non rilevante.
Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Non rilevante.
Sostanze attive che non sono state approvate ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 528/2012:
Non rilevante.
Regolamento (CE) 649/2012 sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose:
Non rilevante.
Restrizioni relative alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII del Regolamento REACH):
Non rilevante.
Disposizioni speciali in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:
Si raccomanda di utilizzare le informazioni raccolte in questa scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione del rischio delle circostanze locali al fine di stabilire le necessarie misure di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.
Altre legislazioni:
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 , relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile alle Schede di Dati di Sicurezza:
La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di

Dati di Sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010.
Modifiche rispetto alla Scheda di Dati di Sicurezza
Regolamento n. 1272/2008 (CLP).
Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:
Direttiva 67/548/CE e Direttiva 1999/45/CE:
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli sulla formazione:

Si consiglia una formazione in materia di prevenzione dei rischi professionali per il personale che maneggia questo prodotto, al fine di facilitare la comprensione e l'interpretazione di questa Scheda di Dati di Sicurezza, così come dell'etichettatura del prodotto.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Si riferiscono esclusivamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore deve garantire l'idoneità e l'accuratezza di tali informazioni in relazione all'uso specifico a cui il prodotto è destinato.
Abbreviazioni e acronimi:

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- COD: Domanda chimica di ossigeno.
- DBO5: Domanda biologica di ossigeno a 5 giorni.
- BCF: Fattore di bioconcentrazione.
- DL50: Dose letale 50.
- CL50: Concentrazione letale 50.
- EC50: Concentrazione effettiva mediana.
- Log POW: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
- Koc: Coefficiente di ripartizione del carbonio organico.

SDS

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) n. 453/2010 DELLA COMMISSIONE, del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi CE e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utilizzatori sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati, senza aver prima ricevuto istruzioni scritte per il suo utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti stabiliti dalla legislazione.